



Regione Toscana



Le ali alle tue idee

Allegato D)- Schema di convenzione

POR CreO FESR Toscana 2014-2020

Azione 2.3.1

“Aiuti finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19”

“Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e- skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (opengovernment) - laboratori formativi territoriali aperti”

**Convenzione tra
Regione Toscana e**

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____, in Firenze _____

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacratì, P.zza del Duomo n. 10, C.F e P. IVA 01386030488, rappresentata dal Dirigente regionale _____, nato/a _____ a _____ () il _____, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura competente per materia _____, nominato/a con decreto del Direttore Generale della D. G. _____, n. _____ del _____ ed autorizzato/a, ai sensi dell'art. 54 della L. R. 13/07/07 n. 38, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto, il cui schema è stato approvato con proprio Decreto n. _____ del _____

E

La Fondazione ITS _____, (di seguito denominata Beneficiario), con sede legale in _____, Via _____, C.F. _____, iscritta al numero _____ del Registro Prefettizio delle persone giuridiche della Provincia di _____, rappresentata da il sig./ra _____ nato/a a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante protempore domiciliato/a per il presente atto presso la sede della Fondazione.

PREMESSO CHE

- in data _____ BURT n. _____ è stato pubblicato il D.D. n. _____ del _____, di approvazione dell'avviso POR CREO FESR 2014-2020 – AZIONE 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e-skills), per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (*opengovernment*) - laboratori formativi territoriali aperti;
- in data _____ con Burt n. _____ del _____ è stato pubblicato il D.D. n. _____ del _____ che approva il finanziamento per il progetto denominato _____ presentato dalla Fondazione ITS.;

- l'ammissione al beneficio, di seguito finanziamento è condizionata alla verifica con esito positivo nonché al mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dall'avviso.

VISTA

la normativa di riferimento ed, in particolare:

norme comunitarie

- Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 e ss.mm.ii;
- Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);
- Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

norme nazionali

- DPCM 25 gennaio 2008 con il quale sono state adottate le linee guida per la riorganizzazione del sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori;
- Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, del 7 settembre 2011 e successive modifiche, recante norme generali concernenti i diplomi degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.) e relative figure nazionali di riferimento, la verifica e la certificazione delle competenze di cui agli art. 4, comma 3 e 8, comma 2 del DPCM del 25 gennaio 2008;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Nuovo Codice dei contratti pubblici 2020 aggiornato alle modifiche previste dalla legge 120/2020 (legge semplificazioni);

norme regionali

- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro." e ss.mm.ii. e il Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 di cui al DPGR 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii.;
- Delibera di Giunta Regionale n. 664 del 20 maggio 2019 avente ad oggetto "Programmazione territoriale triennale dell'istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS e ITS) e dei Poli Tecnico Professionali 2019-2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 855 del 09 luglio 2020 recante *Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020;*
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1112 del 3 agosto 2020 avente oggetto "POR FESR 2014-2020 Azione 2.3.1 Soluzioni tecnologiche per l'alfabetizzazione e l'inclusione digitale, per acquisire competenze (e.skills) per stimolare la diffusione e l'utilizzo degli strumenti di dialogo, di collaborazione e partecipazione civica in rete (open government) – laboratori formativi territoriali aperti".
- Decisione di Giunta Regionale n.1 del 29 luglio 2019 avente ad oggetto: "Regolamento (UE) 1303/2013 - POR FESR 2014-2020. Approvazione del Sistema di Gestione e Controllo del Programma - Versione 6 - Modifiche all'Allegato A del Sistema di Gestione e Controllo.";
- Delibera di Giunta Regionale n. 1267 del 15 settembre 2020 avente ad oggetto: " POR FESR 2014-2020. Approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) Versione n.6";
- Decisione Giunta Regionale n. 19 del 18 settembre 2020 avente ad oggetto "Aggiornamento semestrale del cronoprogramma dei bandi e delle procedure di evidenza pubblica a valere sui fondi comunitari con proiezione triennale 2020 - 2022";

TUTTO CIO' PREMESSO

le parti, di cui sopra, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale della presente convenzione, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

La presente convenzione ha per oggetto la realizzazione del progetto denominato _____, acronimo _____.

Art. 2 – Durata

Il progetto deve essere completato entro 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURT del provvedimento di concessione del finanziamento .

Per comprovati motivi la Regione può concedere una sola proroga delle attività nel corso del progetto per un periodo massimo di due mesi, previa istanza del Beneficiario da presentarsi 10 giorni prima della scadenza del progetto.

La presente convenzione decorre dalla data di stipula tra le parti ed ha validità fino ai cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, ex art. 71 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Art. 3 – Obblighi della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite dalla presente convenzione, un finanziamento massimo di euro _____ (_____) a fronte di un costo totale del progetto pari ad euro _____ (_____) in conto capitale. Il finanziamento si configura come sovvenzione a fondo perduto in misura pari al 100% dei costi ammissibili e che il medesimo non costituisce aiuto di stato..

Il finanziamento è concesso con le seguenti modalità:

- anticipo con presentazione di garanzia fideiussoria;
- stato/i avanzamento lavori (SAL);
- saldo finale.

Resta inteso che l'esatto ammontare del finanziamento da erogare verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili così come previsto dall'art. 3 dell'avviso.

L'erogazione del finanziamento è subordinata alla verifica del mantenimento da parte del Beneficiario di quei requisiti che l'avviso prescrive come necessari ai fini dell'erogazione stessa, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale e, ove previsto dalla normativa di riferimento, del rispetto della normativa antimafia.

L'erogazione del finanziamento è effettuata mediante bonifico bancario.

Art. 4 – Obblighi del Beneficiario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, dell'avviso di cui alle premesse e della presente convenzione, il Beneficiario si impegna a:

1. realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____;
2. realizzare il progetto entro 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 3 dell'avviso;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto; tali spese devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e i 12 mesi successivi alla pubblicazione sul B.U.R.T. del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo proroga concessa ai sensi dell'art. 3 dell'avviso, rispettando le prescrizioni contenute anche nell'Allegato E) "Disposizioni di dettaglio sull'ammissibilità delle spese e modalità di rendicontazione" (di seguito denominato Allegato E);
4. presentare la rendicontazione finale entro e non oltre il 30/04/2022;
5. curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, della documentazione amministrativa e contabile del progetto, separata o separabile mediante opportuna codifica dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini del controllo agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per almeno 10 anni successivi alla chiusura del POR FESR 2014-2020;
6. rispettare quanto previsto dall'avviso e dall'Allegato E) per eventuali richieste di modifica dei progetti;
7. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui all'avviso ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;

8. rispettare la normativa in materia di contratti pubblici relativa a lavori, servizi e forniture, nonché l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
9. rispettare le prescrizioni in materia di informazione e pubblicità previste dalla normativa di riferimento;
10. rispettare il divieto di cumulo, impegnandosi a non cumulare altre agevolazioni per lo stesso progetto;
11. per tutta la durata del progetto e fino alla rendicontazione a saldo, i seguenti requisiti:
 - a) essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori (DURC);
 - b) essere in regola con la normativa antimafia;
 - c) non aver riportato condanne da parte del legale rappresentante;
12. non distogliere i beni acquistati dalla localizzazione dichiarata nel progetto entro cinque anni dall'ultimo pagamento, ex art. 71 (Stabilità delle operazioni) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
13. apporre su ciascuna attrezzatura e su ciascuna strumentazione acquistata con il finanziamento assegnato i loghi del POR FESR 2014/2020.

Art. 5 - Condizione di risoluzione

La presente convenzione è risolutivamente condizionata al positivo espletamento della verifica della regolarità della documentazione antimafia, rilasciata ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 159/2011.

La stessa deve intendersi in ogni caso risolta, senza bisogno di pronuncia del giudice, o diffida, dietro semplice comunicazione della Regione, qualora detta verifica, anche successiva alla stipula, dovesse risultare positiva.

Costituisce altresì causa di risoluzione della convenzione il mancato rispetto degli obblighi previsti nel precedente articolo 4.

Per quanto sopra, il soggetto beneficiario sarà dichiarato decaduto dal finanziamento con effetti retroattivi (ex tunc).

Art. 6 – Spese ammissibili, erogazioni e rendicontazione

Le spese ammissibili sono quelle indicate all'art.3 dell'avviso, purché effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione della domanda.

L'erogazione del finanziamento avviene in tre STEP:

- 1 Anticipo: erogato a seguito di presentazione di garanzia fideiussoria, entro il 31/12/2020, pari a Euro _____ (_____). La mancata richiesta dell'anticipo comporta la decurtazione del finanziamento assegnato di una cifra pari al 5% dell'importo dell'anticipo. La fideiussione verrà svincolata quando saranno presentate spese a titolo di SAL pari almeno all'importo dell'anticipo;
- 2 SAL: erogato/i a seguito di richiesta di liquidazione per quote di importo non inferiori al 30% dell'investimento totale ammesso, in base a quanto stabilito all'art. 7 dell'avviso e all'Allegato E);
- 3 Saldo: erogato a seguito di richiesta entro il termine di 30 giorni successivi al termine finale per la realizzazione del progetto. E' ammessa una sola proroga che non può in nessun modo essere concessa oltre il 30/04/2022.

Le erogazioni annuali a favore delle Fondazioni non potranno eccedere le disponibilità finanziarie presenti sul bilancio regionale per quell'esercizio.

L'ultimo SAL annuale per l'anno 2021 dovrà essere richiesto entro il 31/10/2021, salvo proroga da richiedere a Sviluppo Toscana con le modalità indicate nell'Allegato E).

Art. 7 – Liquidazione del finanziamento

La liquidazione del finanziamento è effettuata mediante bonifico bancario a favore di Fondazione ITS _____ presso _____ IBAN _____, conto corrente bancario dedicato e utilizzato (ancorché in modo non esclusivo) per la gestione dei movimenti finanziari relativi al progetto _____.

Art. 8 - Divieto di cumulo

I finanziamenti previsti dal presente avviso non sono cumulabili con altre agevolazioni concesse da altre misure o avvisi pubblici per le medesime spese.

Art. 9 - Monitoraggio del progetto e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le normative in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento, secondo le modalità definite dal Sistema di Gestione e Controllo (versione 6) del POR CREO FESR e seguendo le specifiche guide operative "Linee Guida per il Monitoraggio degli indicatori" e "Linee Guida per il Monitoraggio dei dati finanziari" visionabili e scaricabili alla pagina web <https://www.sviluppo.toscana.it/siuf>.

Art.10 – Verifica e valutazione finale

Il progetto è sottoposto a verifica e a valutazione finale al fine di accertare la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti, rispetto al progetto presentato e finanziato, ivi comprese la congruenza delle spese sostenute e la corrispondenza del cronoprogramma.

La valutazione finale verrà effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva

allegata alla rendicontazione e verrà eseguita prima dell'erogazione del saldo.

Art. 11 - Ispezioni e controlli

La Regione Toscana, direttamente o tramite soggetto a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento, controlli documentali ed ispezioni presso il Beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto e la veridicità delle spese dichiarate, delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte.

Art. 12 – Risoluzione per inadempimento e revoca del finanziamento

Il mancato rispetto degli Obblighi del beneficiario di cui all'art. 4 della presente convenzione, costituisce inadempimento contrattuale ed in tal caso la Regione Toscana procederà, previo accertamento dell'inadempimento stesso, attraverso un contraddittorio con il Beneficiario, alla risoluzione della convenzione ed alla conseguente revoca del finanziamento concesso secondo le modalità indicate nell'avviso.

L'adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti definitivi ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) comporta la revoca totale del finanziamento ai sensi dell'art. 25, comma 3 L.R. n. 71/2017.

Il decreto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediata restituzione, totale o parziale, del finanziamento concesso e dispone il recupero delle eventuali somme liquidate e non dovute.

Ogni accertata indebita percezione del finanziamento per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al Beneficiario e non sanabile, costituisce motivo di risoluzione della convenzione e di revoca totale della stessa.

Nel caso di accertata indebita percezione del finanziamento con provvedimento definitivo (dolo o colpa grave), con la revoca del finanziamento è disposta la restituzione delle somme liquidate e l'applicazione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo del finanziamento indebitamente fruito (art. 21, comma 3 L.R. n. 71/2017).

Art. 13 - Sospensione del finanziamento

Ai sensi dell'art. 25, comma 1 L.R. n. 71/2017 è sospesa l'erogazione del finanziamento concesso in caso di adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti di sospensione o d'interdizione di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Art. 14 - Trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

Il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione all'avviso avviene esclusivamente per le finalità dell'avviso stesso e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e la loro mancata indicazione preclude i benefici derivante dall'avviso;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente avviso, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione all'avviso ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- i dati saranno trattati secondo quanto previsto dalla normativa e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative.

La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO di Regione Toscana (dati di contatto: email: urp_dpo@regione.toscana.it <mailto:urp_dpo@regione.toscana.it>).

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento (Settore Programmazione formazione strategica e istruzione e formazione tecnica superiore) per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo

di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione.

Soggetto Gestore (indicare la ragione sociale) nella persona del Direttore Generale pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede legale di - via/p.zzan..... cap..... Città

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it <<mailto:rpd@regione.toscana.it>>).

Ogni reclamo avverso il trattamento potrà essere proposto al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

Art. 15- Informazione e comunicazione

In base a quanto previsto dal Regolamento n. 1303/2013 art. 115 e dal relativo Allegato XII, nonché dal successivo Regolamento di Esecuzione 821/2014 artt. 4 e 5, ogni beneficiario è obbligato, pena la revoca del finanziamento, a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti, per i quali sono fornite tutte le informazioni necessarie sul sito web regionale dedicato, raggiungibile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/por-fesr-2014-2020-obblighi-dei-beneficiari-su-informazione-e-comunicazione>.

Art. 16 - Registrazione e oneri fiscali

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n.131 del 26.04.1986, a cura e a spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa alla presente convenzione, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertata, è a carico del Beneficiario.

Art. 17 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa alla presente convenzione, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 18 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 19 - Firma digitale

La presente convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale. La convenzione è efficace con la sottoscrizione della Regione Toscana.

La convenzione, sottoscritta dalle parti, è trasmessa dalla Regione Toscana a Sviluppo Toscana S.p.A. in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di gestione, pagamento e controllo di primo livello.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA
Il Dirigente

IL BENEFICIARIO
Il legale rappresentante